

## ATTO COSTITUTIVO

### ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

L'anno 2003 il giorno 9 del mese di giugno alle ore 11,00 in via Pedotti 14 sono presenti:

il Sig. **Macca Emanuele** nato a Brescia il 16 marzo 1976 c.f. MCCMNL76C16B157F residente a Rezzato (BS) in Via Bergamo n.28;

il Sig. **Gallone Maria Luisa** nato a Rinasco (Pv) il 6 marzo 1941 c.f. GLLMLS41C46M180P residente a Travacò Siccomario (PV) in via Sacco e Vanzetti n. 4;

il Sig. **Boffini Luigi Ferdinando** nato a Pavia il 28 ottobre 1940 c.f. BFFLGU40R28G388M residente a Pavia in via Piazzetta Azzani n. 2;

il Sig. **Cuccioli Nicola Maria Antonio** nato a Roma il 1 maggio 1938 c.f. CCCNCL38E01H501H residente a Pavia in via Tasso n. 2 A;

il Sig. **Abbiati Celestino** nato a Pavia il 19 settembre 1946 c.f. BBTCS46P19G388Y residente a Travacò Siccomario (PV) in via Di Vittorio 14;

il Sig. **Lo Conti Antonio** nato a Cammarata (AG) il 7 Aprile 1940 c.f. LCNNNN40D07B486I residente a Pavia in via Scala n. 21;

il Sig. **Pastorino Antonia** nato a Sondrio il 10/07/1939 c.f. PSTNTN39L50I829V residente a Pavia in via Langosco n. 26;

il Sig. **Ambrosetti Angelo** nato a Miradolo Terme il 19 novembre 1948 c.f. MBRNGL48S19F238T residente a Miradolo Terme in via Marconi n. 19;

il Sig. **Magni Carolina** nato a Villasanta (MI) il 03/09/1942 c.f. MGNCLN42P43MO17P residente a Pavia in corso Garibaldi n 60;

il Sig. **Cicirella Leone** nato a Capo d'Orlando (ME) il 23 giugno 1952 c.f. CCRLNE52H23B666Y residente a Sesto San Giovanni (MI) in via Cadore n. 58;

il Sig. **Lanfranchi Giuseppe** nato a Varzi (PV) il 11 dicembre 1943 c.f. LNFGPP43T11L690N residente a Pavia in via Robolini n. 4;

il Sig. **Massacra Marino** nato a Pavia il 9 marzo 1942 c.f. MSSMRN42C09G388C residente a Pavia in via Bergamo n. 14/B;

il Sig. **Rebeschi Nedo** nato a Ostiglia(Mn) il 15 aprile 1943 c.f. RBSNDE15G43D186D residente a Pavia via S.Carlo n.10;

il Sig. **Comizzoli Orlando** nato a Chignolo Po il 26 agosto 1960 c.f. CMZRND60M26C637L residente a Chignolo Po via Bellaria 10/a ;

il Sig. **Scaricabarozzi Monica** nata a Voghera il 23 marzo 1966 c.f. SCRMC66C63M109Y residente a Pavia corso Garibaldi n.23.

Tra le parti convenute si conviene quanto segue:

- 1) fra i componenti viene costituita ad ogni effetto di legge una Organizzazione di Volontariato in forma di Associazione denominata "Associazione AGAPE ONLUS"
- 2) l'Associazione ha scopo di solidarietà sociale e promozione umana nel campo assistenza sociale, formazione, tutela dei diritti civili nello spirito della Legge n°266/1991;
- 3) l'Associazione ha sede in Pavia via XX Settembre n. 38/B ;
- 4) la durata, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione sono disciplinati dallo Statuto sociale letto, approvato e sottoscritto dalle parti, allegato al presente atto quale sua parte integrante;
- 5) il patrimonio è ripartito in un numero illimitato di quote del valore nominale di euro 10 (dieci); i componenti dichiarano di sottoscrivere n° 1 (una) quote ciascuno dando atto che essi hanno provveduto al versamento del relativo importo;
- 6) a comporre il Consiglio Direttivo per i primi tre esercizi sociali vengono eletti all'unanimità e nominati i Signori:  
**Ambrosetti Angelo** nato a Miradolo Terme il 19 novembre 1948 c.f. MBRNGL48S19F238T  
residente a Miradolo Terme in via Marconi n. 19;  
**Abbiati Celestino** nato a Pavia il 19 settembre 1946 c.f. BBTCS46P19G388Y residente a Travacò  
Siccomario in via Di Vittorio n. 14  
**Cicirella Leone** nato a Capo d'Orlando (ME) il 23 giugno 1952 c.f. CCRLNE52H23B666Y residente a Sesto San Giovanni (MI) in via Cadore n. 58;  
  
di cui il Sig. **Ambrosetti Angelo** Presidente, il Sig. **Abbiati Celestino** Vicepresidente e il Sig. **Cicirella Leone** Segretario; tutti accettano le cariche.
- 7) il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre del corrente anno; gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno come da Statuto;
- 8) il Dott. Monica Scaricabarozzi viene da tutti i componenti delegato a compiere tutte le pratiche e formalità ritenute necessarie per la registrazione del presente atto ed ogni altra formalità necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge;
- 9) le spese e tasse del presente atto sono a carico della costituita Associazione.

Mario Mossey  
Nicola Cecini  
Angelo Ambrosetti  
Beppe Zs  
Manica Scaricabarozzi  
Giuliana  
Antonio de Cecco  
Roberto Deob  
Bruno Dece

Luca  
Luca  
Luca  
Luca  
Luca  
Luca  
Luca  
Luca  
Luca  
Luca

711 ORIGINALI DELL'ATTO CIVILE

28/6/2003

N. 3666

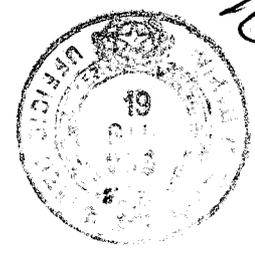
Importo per essere su l'originale

IL DIRETTORE



IL DIRETTORE

Di. G. G. G.



## VERBALE DI ASSEMBLEA

In data 19 marzo 2004 alle ore 21.00, si è riunita, in via Pedotti n.14 in Pavia, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci dell'Associazione di volontariato Agàpe Onlus per discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

#### **Parte ordinaria**

- 1) Relazione del consiglio direttivo e Rendiconto consuntivo 2003
- 2) Presentazione nuovi soci
- 3) Varie ed eventuali

#### **Parte straordinaria**

- 1) modifica statuto

Sono presenti n.17 soci aventi diritto di voto su un totale di n. 30 soci.

L'assemblea chiama a fungere da Presidente il Presidente del Consiglio direttivo Don Angelo Ambrosetti e da Segretario la Dottoressa Monica Scaricabarozzi.

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale dei soci, di due consiglieri, dichiara aperta la seduta.

#### **Parte ordinaria**

Sul primo oggetto: il Consigliere Dott. Celestino Abbiati dà lettura della relazione e del rendiconto consuntivo 2003.

L'Assemblea, dopo breve discussione, approva all'unanimità il rendiconto consuntivo e la relazione del consiglio direttivo e inoltre delibera, sempre all'unanimità, di riportare a nuovo l'avanzo di gestione.

Sul secondo oggetto: Il Presidente informa l'assemblea che sono pervenute n. 15 richieste di adesione all'associazione e che il Consiglio Direttivo ha espresso parere favorevole all'ammissione di tutti coloro ne hanno fatto richiesta. Il Presidente, dando il benvenuto ai nuovi aderenti, illustra agli stessi l'attività dell'Associazione Agàpe e i motivi della sua costituzione.

Chiede la parola Don Giuseppe Bossi, Cappellano del carcere di Torre del Gallo a Pavia che fa presente all'Assemblea le motivazioni che hanno portato all'adesione all'Agàpe del gruppo di volontari che operano all'interno del carcere. Aderendo all'Associazione essi intendono identificarsi all'interno del carcere come un'entità organizzata e meglio individuabile anche da parte dell'istituzione carceraria. Inoltre Don Giuseppe Bossi illustra il lavoro finora svolto dai volontari che consiste, in particolare, nella celebrazione dei sacramenti, nell'annuncio della parola, nella catechesi, nei colloqui con i detenuti. Illustra infine la nuova attività in via di preparazione di mediazione penale. Il Presidente, ringraziando Don Giuseppe Bossi per l'adesione del suo gruppo di volontari all'Associazione, invita gli stessi a relazionare periodicamente il Consiglio Direttivo sul loro operato.

#### **Parte straordinaria**

Il presidente fa presente all'assemblea l'utilità di modificare l'art. 5 dello statuto, come da bozza di cui dà lettura, per consentire anche alle perone giuridiche, alle associazioni ed agli enti di poter divenire soci dell'associazione Agàpe.

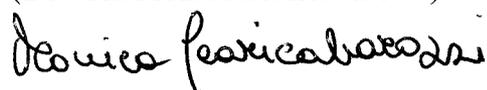
Dopo ampio dibattito, l'assemblea straordinaria delibera all'unanimità di modificare il suddetto articolo, come risulta dallo statuto aggiornato che viene allegato al presente verbale e del quale fa parte integrante.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie la riunione alle ore 22.20, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Pavia, li 19 marzo 2004

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Monica Scaricabarozzi)



IL PRESIDENTE

(Don Angelo Ambrosetti)



## STATUTO

### ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ONLUS) IN FORMA D'ASSOCIAZIONE

#### TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

##### **ART 1: Costituzione, denominazione e sede**

E' costituita l'Organizzazione di Volontariato denominata "Associazione AGAPE" – Organizzazione di volontariato – ONLUS, in forma di associazione non riconosciuta ( di seguito Organizzazione). Essa ha sede in Pavia in Via XX Settembre 38/B. Ha durata illimitata e struttura democratica.

##### **ART 2: Statuto**

L'Organizzazione "AGAPE" è disciplinata dal seguente statuto e agisce ai sensi e per gli effetti della Legge n. 266/1991, della Legge Regionale n. 22/1993, del D.Lgs n. 460/1997 e dei principi generali dell'ordinamento giuridico riguardanti le organizzazioni di volontariato e gli enti di tipo associativo non commerciali.

Pertanto l'Organizzazione intende iscriversi al Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito dall'art. 4 della L.R. 22/1993, con conseguente automatica acquisizione della qualifica ONLUS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs 460/1997.

Nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'Organizzazione userà la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".

##### **ART 3: Modifiche dello Statuto**

Il presente Statuto è modificabile con deliberazione dell'Assemblea, da adottarsi a maggioranza dei voti dei componenti presenti, costituita in prima convocazione con la presenza dei  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati.

##### **ART 4: Natura, scopo e attività**

L'Organizzazione non ha scopo di lucro, si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale di carattere sociale e civile. In particolare, intende operare ispirandosi alle tematiche evangeliche della carità cristiana e a quelle, ad essa connesse, della promozione umana e sociale cristianamente ispirate nello spirito della tradizione caritativa della Chiesa pavese. L'organizzazione potrà pertanto svolgere, a mero titolo esemplificativo, le seguenti attività:

- Accoglienza, ascolto e accompagnamento di persone svantaggiate nella soluzione dei loro problemi;
- Accoglienza e sostegno alle persone in condizioni economiche e sociali precarie, con la finalità di evitare e combattere i fenomeni propri dell'esclusione sociale, attraverso anche una attività di accompagnamento al reinserimento lavorativo;
- Formazione permanente del personale volontario alla pratica della solidarietà ed alla promozione di attività sociali, ed assistenziali, con la finalità di rendere sempre più qualificati gli interventi dei volontari;
- Accoglienza e sostegno agli immigrati extracomunitari nelle loro necessità di reinserimento;
- Formazione e sensibilizzazione ai problemi dei paesi in via di sviluppo, promuovendo anche attività di sostegno e collaborazione con realtà locali;
- Promozione del servizio civile volontario.

L'organizzazione di Volontariato non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a eccezione di quelle a loro strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, poiché integrative delle stesse.

## TITOLO II – ADERENTI

### **ART 5: Ammissione**

Possono essere associati le persone fisiche, giuridiche, le associazioni, le istituzioni pubbliche o private, gli enti di qualsiasi natura che si propongono gli scopi dell'associazione e che aderiscono agli scopi associativi. Le persone giuridiche e gli enti di qualsiasi natura agiscono nei rapporti con l'associazione a mezzo del legale rappresentante o di persona appositamente delegata per iscritto.

Chi intende aderire all'Organizzazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un qualsiasi provvedimento di accoglimento o di respinta della domanda entro il termine prescelto, si intende che essa è stata accolta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo è tenuto a rendere comprensibile la motivazione di detto diniego.

### **ART 6: Adesione**

L'adesione all'Organizzazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Organizzazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e del Regolamento (ove presente) per la nomina degli organi direttivi dell'Organizzazione.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa, tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

I soci hanno l'impegno di prestare il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali prestando la propria attività personale, spontanea e gratuita, secondo quanto necessario, ai fini del perseguimento degli scopi dell'Organizzazione. Le concrete modalità di attuazione di detto impegno potranno essere disciplinate da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

L'attività dell'aderente volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario, salvo il rimborso da parte dell'Organizzazione delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo parametri e limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La qualità di aderente volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione stessa.

### **ART 7: Perdita della qualità di socio**

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

### **ART 8: Recesso**

Chiunque aderisca all'Organizzazione di Volontariato può in qualsiasi momento comunicare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa; tale recesso ha efficacia dal momento in cui il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

Gli aderenti che non avranno notificato la loro volontà di recedere entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo e tenuti al versamento della quota annuale di organizzazione, se prevista.

## **ART 9: Esclusione**

In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento della quota associativa, dopo infruttuosa diffida ad adempiere inviata dal Consiglio Direttivo oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipi alla Organizzazione può esserne escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

L'assemblea dei soci deve ratificare la deliberazione di esclusione del socio adottata dal Consiglio Direttivo con le modalità disciplinate dall'articolo 15 del presente Statuto.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire il Collegio dei probiviri di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

## **TITOLO III – ORGANI**

### **ART 10: Organi dell'Organizzazione di Volontariato**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli aderenti;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) il Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
- e) il Segretario del Consiglio Direttivo.

### **ART 11: Composizione dell'Assemblea**

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti alla Organizzazione di Volontariato ed è l'organo sovrano dell'Organizzazione stessa.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

### **ART 12: Convocazione**

L'assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo, a seguito di delibera del Consiglio stesso, almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale) e del bilancio preventivo per il prossimo esercizio (durante gli ultimi due mesi dell'esercizio in corso).

Il Presidente del Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea mediante comunicazione scritta, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Libro degli Aderenti alla Organizzazione almeno dieci giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

### **ART 13: Oggetto delle delibere assembleari**

L'Assemblea:

- a) provvede alla nomina del Consiglio Direttivo
- b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Organizzazione;
- c) delibera sulle modifiche al presente statuto;
- d) approva il Regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Organizzazione;
- e) delibera il bilancio preventivo e consuntivo ai sensi dell'art. 12;
- f) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Organizzazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- g) delibera l'eventuale esclusione dell'aderente ai sensi dell'art. 9, garantendo allo stesso il contraddittorio.

#### **ART 14: Validità delle delibere assembleari**

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli aderenti, in proprio o a mezzo delega da conferirsi in forma scritta esclusivamente ad altri aderenti. Ogni aderente non può avere più di una delega.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega nei limiti indicati nel primo comma.

#### **ART 15: Votazioni**

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota annuale di organizzazione se prevista.

Ogni socio ha diritto ad un voto, i soci maggiori di età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Organizzazione e l'approvazione del bilancio.

Nelle votazioni l'espressione di astensione si computa come voto negativo. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

#### **ART 16: Il Consiglio Direttivo**

L'Organizzazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 a 7 membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni.

In caso di recesso o di decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, con solo voto consultivo e senza che concorra a formare il numero legale, il Direttore pro tempore della Caritas Diocesana, o suo delegato, allo scopo di contribuire alla realizzazione delle finalità istituzionali, cristianamente ispirate, dell'Organizzazione e a un miglior coordinamento con le iniziative caritative diocesane.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario. Le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno uno dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Organizzazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea, compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'organizzazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

#### **ART 17: Il Presidente**

Il Presidente dell'Organizzazione è anche Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto dal Consiglio, tra i propri consiglieri, nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età, a maggioranza assoluta dei voti.

Il Presidente dura in carica tre anni.

L'assemblea, con il voto favorevole della metà più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Organizzazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea dei soci.

Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Organizzazione.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Organizzazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente sottoscrive il verbale dell'assemblea curandone la custodia presso i locali dell'Organizzazione.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

#### **ART 18: Il Vicepresidente**

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vicepresidente costituisce prova per i terzi dell'impedimento del Presidente.

#### **ART 19: Il Segretario**

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Organizzazione.

Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti, i quali sono pubblici e possono essere consultati dagli aderenti.

### **TITOLO IV – PATRIMONIO E BILANCIO**

#### **ART 20: Patrimonio e risorse economiche**

Il Patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Organizzazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività dell'Organizzazione sono costituite da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad integrare il patrimonio;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali;
- h) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- i) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

I beni acquistati o ricevuti in donazione o eredità e le loro rendite sono destinati esclusivamente al conseguimento delle finalità istituzionali dell'Organizzazione.

#### **ART 21: Contributi**

Gli aderenti sono tenuti a versare come contributo la quota associativa annuale ordinaria, qualora prevista, il cui importo è stabilito annualmente dall'Assemblea, nonché eventuali quote associative straordinarie, deliberate dall'Assemblea stessa.

La quota associativa è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

#### **ART 22: Erogazioni, donazioni e lasciti**

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'Organizzazione.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie dell'Organizzazione.

Il Presidente attua le delibere di accettazione e compie i relativi atti giuridici.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

#### **ART 23: Bilancio**

Gli esercizi dell'Organizzazione di Volontariato chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

Entro i primi due mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dall'articolo 12 del presente Statuto.

Durante gli ultimi tre mesi di ciascun anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del prossimo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dall'articolo 12 del presente Statuto.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Organizzazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

#### **ART 24: Avanzi di gestione**

All'organizzazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Organizzazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o che siano effettuate a favore di altre Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) che per legge, Statuto o Regolamento facciano parte della medesima unitaria struttura.

L'organizzazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

### **TITOLO V – RESPONSABILITA'**

#### **ART 25: Responsabilità ed assicurazione**

Gli aderenti all'Organizzazione sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi.

L'Organizzazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni o dei contratti stipulati.

L'Organizzazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'organizzazione stessa.

### **TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI**

#### **ART 26: Scioglimento**

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Organizzazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, nel rispetto delle vigenti norme di legge, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Lo scioglimento dell'Organizzazione è deliberato a maggioranza dei  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) dei componenti dell'Assemblea sia in prima sia in seconda convocazione.

**ART 27: Collegio dei probiviri**

Il Collegio dei probiviri, nel caso in cui venga eletto, è formato da tre componenti, eletti dall'Assemblea fra i soci non ricoprenti cariche negli organi sociali. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Esso decide ex bono et equo sulle controversie tra organi dell'organizzazione e tra questi e singoli soci, dopo aver esperito ogni tentativo di composizione amichevole. Il Collegio decide altresì sui ricorsi presentati dai soci in caso di espulsione, nonché degli aspiranti soci in caso di mancata ammissione. Le decisioni del Collegio dei probiviri sono inappellabili e vincolanti.

**ART 28: Legge applicabile**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme in materia di associazioni del codice civile nonché alle vigenti disposizioni legislative in materia di organizzazioni di volontariato ed enti di tipo associativo non commerciali.

*Marica Ferricobolas*      *Donato Dambros*

REGISTRATO A PAVIA ADDI 2/9/09 AL N. 2302  
ATTI Quinto/b E. G. G.  
IL DIRETTORE

